

Notiziario settimanale a cura del Sindacato di Polizia CO.I.S.P.
Segreteria Nazionale – via Farini, 62 – 00185 ROMA
Tel. +39 0648903773 – 0648903734 / Fax: +39 0662276535
www.coisp.it – e-mail: coisp@coisp.it

Nr.49 del 5 dicembre 2011

ciclostilato in proprio
distribuzione gratuita

LA PAROLA "SINDACATO" DERIVA
DAL GRECO SIN (INSIEME)
DIKE' (GIUSTIZIA), VUOL DIRE CIOÈ
" INSIEME PER LA GIUSTIZIA "

"SONO INCAZZATO NERO
E TUTTO QUESTO NON LO
ACCETTERO' PIU'!!"



**ANCORA
UNA VOLTA...
CI HANNO
PUGNALATO
ALLE
SPALLE !!**

Sommario

Manovra - Sindacati a Palazzo Chigi

Memory Day... 18 edizioni di commozione!

**Maresciallo Bonaccorso
Una vittoria della democrazia**

Mobilità del personale - Esito riunione

Riorganizzazione Dipartimento - Esito riunione

Revisione Ruoli Tecnici - Osservazioni

Concorso Ispettore Superiore

Scrutini Ispettori

Concorso Agenti

184° Corso Allievi Agenti

Frontex - Selezione esperto

Visite fiscali - Parere Funzione Pubblica

Frontex - Bozza Punto di contatto

Commissione vestiario

Commissione mensa e spacci

Nastrino servizi o.p.

Attività Centro Tor di Quinto

Fondo Assistenza - Soggiorni montani

Congresso nazionale ADUSBEF

Conferenze ad Allievi Agenti

Pistoia - Assemblea su "Doppio lavoro"

Friuli V.G. - Auguri della sicurezza

Raduno annuale COISP Arezzo

Carabinieri...

Charlie Chaplin

Convenzioni COISP

**"Pensieri in disegni o
disegni in pensieri?"**

"L'angolo delle riflessioni"

Poesie...(continua in ultima pagina)





MANOVRA – SINDACATI A PALAZZO CHIGI

Ieri mattina, a Palazzo Chigi, si è tenuto il confronto tra il Governo e i Sindacati e le Rappresentanze del Comparto sicurezza, difesa e soccorso pubblico. Il Presidente Monti, insieme ai ministri interessati, pur ribadendo le difficoltà del momento che il Paese sta attraversando, e in funzione delle quali l'azione di risanamento dell'esecutivo sarà improntata sul rigore, sulla crescita ma anche sull'equità, ha ribadito che è intenzione del Governo salvaguardare la specificità di questi Comparti. Ciò, anche in funzione della delicata ed essenziale funzione che gli Operatori di questi Comparti devono garantire. Poiché la sicurezza, la difesa, il soccorso pubblico e la giustizia sociale sono considerati fattori di contesto essenziali anche per il rilancio economico e per la competitività del "sistema" Paese. Le Organizzazioni sindacali e le Rappresentanze, pur attendendo il provvedimento ufficiale per esprimere un giudizio definitivo e per verificare se le intenzioni manifestate saranno poi tradotte in atti concreti, ed in particolare per il rispetto della specificità e per l'apertura del tavolo per la definizione della previdenza complementare, ritengono positivo, come primo aspetto dell'azione del Governo, il riconoscimento del ruolo dei sindacati e delle rappresentanze oltre che della concertazione. La convocazione di ieri, pur nella ristrettezza dei tempi, ne rappresenta sicuramente una chiara volontà. Per questi motivi, concludono i sindacati e le rappresentanze, facciamo appello, ora, a tutte le forze politiche in Parlamento affinché in sede di approvazione della manovra correttiva, sostengano la scelta del Governo di voler rispettare la nostra specificità nell'interesse della sicurezza del Paese che rappresenta la condizione essenziale anche per il rilancio economico e la sua competitività. Vedremo anche se alle parole seguiranno i fatti. Su www.coisp.it

**MEMORY DAY...
18 EDIZIONI DI COMMOZIONE!**



Sarà un'altra edizione da ricordare l'ennesima edizione del "Memory day", celebrata la scorsa settimana, tra Venezia e Mestre. Non solo perché con essa la manifestazione, promossa congiuntamente dal COISP, dal Comune di Venezia e dall'Associazione Fervicredo, è diventata maggiorenne, infatti siamo alla 18° edizione, ma anche perché l'appuntamento è stato, oltre che l'occasione per ricordare le Vittime della criminalità, del Dovere e del terrorismo, un momento per dare nuovi contenuti, apporti, riflessioni, in particolare sugli "anni di piombo", un momento della nostra storia recente molto buio e, per molti versi, in buona parte ancora da chiarire. Dapprima la cerimonia di intitolazione della caserma dei Vigili del Fuoco di Venezia alle Vittime del Dovere



e ai Caduti per servizio del Comando provinciale di Venezia. Poi il "percorso del ricordo", compiuto di corsa, con la "fiaccola della memoria", da cinque tedofori sino a Mestre, per l'accensione, davanti al Toniolo del "braciere commemorativo", benedetto, alla

presenza del sindaco di Venezia, Giorgio Orsoni, dal delegato patriarcale per la Terraferma, monsignor Fausto Bonini. Infine il convegno, all'interno del teatro. Al momento più pregante della manifestazione, hanno preso parte, oltre a circa 200 tra feriti e familiari di Vittime, tanti ragazzi di dieci diversi Istituti Superiori del Comune e provincia di Venezia. Giovani che non sono stati solo spettatori, ma attori di questo incontro, sia con una performance dal vivo degli studenti del liceo Morin, sia con la presentazione dei video realizzati in occasione del "percorso della memoria" a cui hanno partecipato nel maggio scorso, visitando i luoghi in cui sono stati compiuti i più efferati atti di terrorismo nel nostro territorio. E proprio ai giovani



presenti si è rivolto il Capo della Polizia, Prefetto Antonio Manganelli, intervenuto in videoconferenza: *“Uno dei luoghi comuni peggiori, dirompenti, anche forieri di conflittualità col mondo della scuola, è di presentarci come controparte rispetto a coloro che manifestano il dissenso”*. Gli ha fatto eco il Vice Capo Vicario della Polizia, Nicola Izzo: *“Va chiarito una volta per tutte che le Forze di Polizia sono in piazza per consentire a tutti di poter manifestare, di poter esprimere i loro pensieri. Ci dovete vedere come degli amici; se considerate di vederci sempre e solo come degli ostacoli finiremo per assecondare ulteriormente la violenza.”* Il Presidente della Camera on.le Gianfranco Fini ha inviato il seguente messaggio:

In occasione delle iniziative programmate per il “Memory Day – Per Ricordare”, giornata dedicata alle vittime del terrorismo, della mafia, del dovere e di ogni forma di criminalità che si svolgerà a Venezia il prossimo 28 novembre, desidero inviare a tutti i partecipanti i miei saluti più cordiali.

Questo evento assume una grande rilevanza simbolica. Ci ricorda l'insostenibile costo umano e sociale prodotto dalla logica terroristica e criminale, onorando al contempo il sacrificio di quanti ne sono rimasti vittima, e ribadendo la necessità di difendere sempre e ad ogni costo la democrazia, coltivando le ragioni della legalità e della solidarietà.

Questa occasione costituirà, nel ricordo del valore di tanti servitori dello Stato e di tanti cittadini vittime del terrorismo e della mafia, un monito e un forte riferimento ideale capace di dare forza alle risorse sane del Paese, alle loro aspirazioni di giustizia e alle speranze in un futuro libero da ogni forma di ricatto e di violenza criminale. Il ricordo arricchisce la nostra coscienza civile, ci esorta a comprendere la necessità di ribadire sempre con forza la nostra indignazione di fronte a qualsiasi violazione dei diritti dell'uomo, impegnandoci a difenderne in modo concreto ed incondizionato i valori di democrazia e di libertà.

Ai promotori di questa iniziativa –l'Amministrazione Comunale di Venezia, l'Associazione Feriti e Vittime della Criminalità e del Dovere e il Sindacato della Polizia di Stato Co.J.S.P. – e a tutti coloro che vi parteciperanno, rivolgo il mio più fervido augurio per il suo pieno successo.

MARESCIALLO BONACCORSO UNA VITTORIA DELLA DEMOCRAZIA



Centinaia di messaggi di solidarietà da parte di poliziotti, carabinieri ed altri appartenenti al comparto sicurezza e difesa sono giunti, dopo l'assoluzione del Maresciallo Vincenzo Bonaccorso dinanzi al Tribunale Militare di Verona, dove è stato difeso dall'Avv.to Giorgio Carta. *“Questo è il primo spiraglio di luce che deve portare alla democratizzazione dell'Arma ed ad una reale campagna di trasparenza sindacale per i carabinieri italiani. Usciamo dal Medioevo e mettiamoci, anche in questo, al passo*



flash

Nr.49 del 5 dicembre 2011

COISP - COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

con i tempi” ha dichiarato il Segretario Generale del COISP Franco Maccari. “E' evidente - ha spiegato il leader del COISP - il paradosso per cui nella nostra liberissima società, dove si scusano atti di teppismo e di devastazione catalogandoli come espressione di libera manifestazione di opinioni, il Maresciallo Bonaccorso sia stato accusato dai vertici dell'Arma di "attività sediziosa ed insubordinazione con ingiuria aggravata", (rischiando svariati anni di carcere dopo aver già scontato consegne di rigore, procedimenti disciplinari, un trasferimento, persino una visita psichiatrica...), per aver scritto una lettera diretta al Comandante Generale dell'Arma”. “Ed è altrettanto evidente - ha insistito Maccari - che il COISP abbia sostenuto questa battaglia di democrazia e civiltà mettendosi al fianco del Maresciallo Bonaccorso e rivendicando, unitamente al Partito Popolare Sicurezza e Difesa, la necessità di definire in tempi brevi la modernizzazione dell'Arma e del Comparto Sicurezza e Difesa nel suo insieme, affinché sia l'efficienza ed il servizio al Cittadino, l'obiettivo da perseguire, non la difesa di schemi inattuali e delle gerarchie. L'unificazione o la radicale rivisitazione dell'organizzazione delle Forze di Polizia, dovrà essere una priorità di questo Governo, al quale rivolgiamo un appello affinché si intraprenda, finalmente, un cammino di democrazia reale e si garantiscano ai cittadini in divisa, libertà di pensiero ed espressione”. Su www.coisp.it.

MOBILITA' DEL PERSONALE – ESITO RIUNIONE

In data 30 novembre 2011, dopo le ripetute sollecitazioni del COISP, si è tenuto presso il Dipartimento, un ulteriore incontro per discutere dell'introduzione dei nuovi criteri che dovrebbero regolare la mobilità a domanda del personale della Polizia di Stato. La riunione è stata presieduta dal Direttore Centrale per le Risorse Umane. All'avvio dell'incontro il citato Direttore,

dopo una scarna introduzione della tematica, ha evidenziato l'intenzione del Dipartimento di procedere rapidamente alla promulgazione delle circolari che dovrebbero regolamentare la mobilità del personale della Polizia di Stato appartenente al ruolo Sovrintendenti ed a quello Assistenti ed Agenti. I contenuti delle nuove bozze ricalcano sostanzialmente le precedenti tranne ed è stato aumentato da tre a cinque il numero di sedi/comuni che il personale della Polizia di Stato potrà richiedere nella redazione della domanda di trasferimento. Ci preme ricordare che la nuova disciplina, qualora adottata dal Dipartimento, cambierà radicalmente il sistema della mobilità del personale appartenente al ruolo Sovrintendenti ed Assistenti ed Agenti. Infatti, verrebbe introdotta una nuova valutazione a punteggi, che avrebbe come criterio principe l'anzianità di servizio in sede e successivamente ulteriori punteggi per i figli, i ricongiungimenti familiari, le situazioni monoparentali e le problematiche assistenziali personali e familiari che, a parità di anzianità di sede, potrebbero determinare “un vantaggio” nella predisposizione della graduatoria. **L'adozione di questo nuovo sistema di gestire i trasferimenti cancellerebbe la possibilità per ogni Poliziotto di chiedere il trasferimento per uno o più Uffici e/o Reparti di una città, secondo le proprie aspirazioni: chi richiederà il trasferimento avrà la sola facoltà di poter scegliere unicamente la sede intesa come Comune!** A titolo di esempio il dipendente potrà fare domanda per il Comune di Roma, Napoli o Milano, ma non potrà indicare come preferenza la Questura, una Specialità come la Stradale, la Postale o la Ferroviaria e neanche potrà scegliere di voler fare domanda per un Reparto Mobile o Reparto Prevenzione Crimine. Qualora dovesse indicare una preferenza, questa, per il Dipartimento della P.S., **avrà la valenza di mera**



aspirazione, non vincolante ed assecondabile secondo elementi valutativi quali:

- *Identità di specialità/specializzazione rispetto all'incarico ricoperto;*
- *Pregresso e costante impiego nel medesimo settore;*
- *Idoneità attitudinale (qualora richiesta);*
- *coincidenza con le esigenze di servizio.*"

Quindi, per essere chiari, l'Amministrazione vorrebbe decidere in modo unilaterale e senza nessun controllo, né da parte del collega interessato e neppure del Sindacato, dove assegnare il poliziotto che ha fatto domanda per un determinato Comune. Ma non finisce certo qui. Il personale, infatti, potrà fare domanda solo per massimo cinque Comuni/sedi. Se un collega ha interesse ad essere trasferito in un paese dove è ubicato un Commissariato distaccato, e nei paesi vicini ci sono altri Commissariati per cui ritiene conveniente indicare anche altri Comuni/sedi limitrofi, in questo modo avrebbe esaurito tutte le possibilità e pertanto, se l'Amministrazione non farà assegnazioni presso quei cinque Commissariati distaccati, il collega non sarà mai trasferito neanche in Questura. Ciò perché, tra le altre innovazioni, la nuova procedura della mobilità prevedrebbe che tutti i movimenti dalla Questura verso i Commissariati distaccati e dai Compartimenti alle Sezioni, alle Sottosezioni o Distaccamenti, non possano più essere fatti dai Questori o dai Dirigenti dei Compartimenti, assottigliando ulteriormente gli spazi gestionali dell'Autorità Provinciale di P.S. e di chi dirige le articolazioni regionali della Polizia Stradale, Postale e Ferroviaria, violando le previsioni dell'art. 44 del D.P.R.782/85. Il COISP, durante il proprio energico ed articolato intervento - come aveva già fatto durante le precedenti riunioni -, ha

sottolineato che prima di tutto deve essere ben chiaro che la disciplina dei criteri della mobilità deve riguardare tutti i ruoli del personale della Polizia di Stato contrattualizzato (il ruolo degli Assistenti ed Agenti, dei Sovrintendenti, Ispettori, Tecnico Scientifico e Direttivi) ed ha puntualizzato che il tentativo dell'Amministrazione di parcellizzare la discussione escludendo taluni ruoli o la sua eventuale incapacità di portare sul tavolo di confronto un progetto complessivo, appare assolutamente scorretto. Il COISP ha giudicato inoltre inaccettabile la previsione di destinare nelle sedi che prevedono molti anni di attesa (città come per esempio Lecce, Avellino, Caserta, Chieti, Latina e tante altre che richiedono anzianità di sede maggiori ad un decennio) personale appena uscito dai corsi di formazioni in una percentuale del 10% delle assegnazioni destinate a quella provincia, allungando così smisuratamente i tempi di attesa del personale che già da molti anni attende la giusta realizzazione delle proprie legittime aspettative personali e familiari con enormi sacrifici anche economici. Per il COISP questo atteggiamento è veramente irresponsabile da parte di un'Amministrazione che non ottiene da tale innovazione nessun reale beneficio funzionale. Il COISP ha poi stigmatizzato la mancanza di trasparenza prevista nella bozza di circolare in argomento, sottolineando che tale inaccettabile carenza si evidenzia tanto nei confronti del personale che fa richiesta di trasferimento, che nei confronti del Sindacato. Ciò significa, secondo questa ipotesi del Dipartimento, che il personale della Polizia di Stato quando presenterà una domanda di trasferimento si affiderà alla dea bendata, potendo sapere solo alla fine se e dove verrà trasferito, a prescindere delle sue aspirazioni, del percorso professionale a cui aspira o che ha già fatto. Il COISP ha giudicato



flash

Nr.49 del 5 dicembre 2011

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

inaccettabile tutto questo, ed ha sottolineato come, con il passare del tempo, tra il personale della Polizia di Stato si stia radicando l'immagine di un'Amministrazione della P.S. sempre meno credibile ed affidabile, perché una Pubblica Amministrazione che non riesce a rispettare le regole che si è data, ed agisce in continua violazione delle norme in particolare su un tema così delicato come i trasferimenti del personale della Polizia di Stato, genera inevitabilmente l'azzeramento delle spinte motivazionali, delle aspirazioni e della professionalità. Gli ultimi trasferimenti ne sono la dimostrazione lapalissiana! Violando i vigenti criteri sulla mobilità, il Dipartimento della P.S. ha proceduto all'assegnazione presso alcuni Istituti di Istruzione di poliziotti che hanno appena terminato il corso di formazione per Agente per far loro svolgere le funzioni di "tutor", quando poi li ha impiegati nella vigilanza fissa alla struttura, con l'unico risultato di aumentare i tempi di attesa di tanti Poliziotti che da anni aspettano di raggiungere quegli Istituti di Istruzione. Altro esempio sono i fantasiosi criteri adottati per assegnare il personale presso i Reparti Mobili, criteri che hanno generato modalità di assegnazioni diverse su tutto il territorio nazionale, consentendo giustamente ad un Poliziotto di essere assegnato al Reparto Mobile di Senigallia a 48 anni di età e negando inspiegabilmente ad un Poliziotto di 34 anni di essere trasferito al Reparto Mobile di Bologna perché "troppo vecchio". Tutto ciò incide in modo indelebile sulla credibilità di questa Amministrazione! La mancanza di trasparenza e l'azzeramento delle legittime aspirazioni dei Poliziotti spingerà inevitabilmente l'intero sistema della mobilità verso una gestione clientelare e nepotistica. Una situazione per noi assolutamente non condivisibile!

Mai il COISP - questo è stato ben sottolineato - affiderà al Dipartimento della P.S. la possibilità di gestire in modo unilaterale e senza regole chiare il futuro, le aspirazioni ed il destino del personale della Polizia di Stato che chiede di essere trasferito. Per quanto ci riguarda deve esserci una dettagliata regolamentazione di questi aspetti. Al termine dell'incontro, il COISP ha ribadito la propria ferma contrarietà in merito al provvedimento in esame, tanto per il metodo usato dall'Amministrazione quanto nel merito dei contenuti, i quali, nonostante siano stati minimamente modificati accogliendo alcune richieste di questa O.S., ancora sono lontani dal garantire la giusta trasparenza e le legittime aspirazioni del personale della Polizia di Stato. Ciò detto, il COISP ha il dovere di rappresentare a tutto il personale della Polizia di Stato, le posizioni delle Organizzazioni Sindacali che si sono delineate durante la discussione del citato provvedimento, ovvero rispetto alla proposta presentata dal Dipartimento della P.S.. Come sopra enunciato, il COISP ha giudicato inaccettabili molti contenuti, chiedendo l'invio formale dell'informazione preventiva (prevista dall'art. 25 co 2 lett. b del DPR 164/2002). Su tale argomento: il SILP, la UIL Polizia e la l'UGL Polizia hanno espresso perplessità e riserve; il SIULP ed il SAP hanno dato, anche in questa circostanza, il loro assenso alla bozza di circolare.

Al termine dell'incontro i rappresentanti dell'Amministrazione, hanno preso atto delle diverse posizioni, rappresentando l'intenzione di procedere sulle linee guida rappresentate nella bozza di circolare discussa. In conclusione riteniamo opportuno sottolineare, che l'evidente preoccupazione che si è impadronita del Dipartimento di articolare un sistema di gestione della mobilità sicuramente più complesso come quello richiesto dal COISP, ma più confacente



flash

Nr.49 del 5 dicembre 2011

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

alle esigenze della Polizia di Stato ed alle aspirazioni dei Poliziotti, sta inducendo lo stesso Dipartimento a fare la scelta più semplice, che però, sicuramente, non è la migliore! Le richieste fatte dal COISP, delineano un sistema di gestione della mobilità leggermente più complesso ed improntato ad un'inderogabile trasparenza, che contemperi le esigenze dell'Amministrazione con le legittime aspirazioni dei Poliziotti. Siamo ormai consapevoli che le nostre posizioni richiedono uno sforzo ed è necessario l'appoggio di tutto il personale della Polizia di Stato su un tema così importante che coinvolge in modo determinante il futuro dei poliziotti e delle loro famiglie. **Dobbiamo opporci Tutti insieme, al tentativo di trasformare i poliziotti in numeri che possono essere inviati ovunque, a prescindere dalle loro giuste aspirazioni. Il COISP avvierà pertanto molteplici iniziative per mobilitare il personale della Polizia di Stato, prescindendo dall'appartenenza sindacale. Crediamo fermamente che debba essere creato un nuovo sistema relativamente alla mobilità del personale della Polizia di Stato, così come siamo certi che tale sistema si deve adattare alle esigenze del personale e poi dell'Amministrazione ... non viceversa!** Su www.coisp.it.

RIORGANIZZAZIONE DIPARTIMENTO ESITO RIUNIONE

Il 1° dicembre, dopo alcuni incontri propedeutici, si è svolto, su richiesta del COISP, l'esame del decreto interministeriale di riorganizzazione degli Uffici e delle Direzioni Centrali del Dipartimento della P.S.. L'incontro è stato presieduto dal Vice Capo Vicario della Polizia Prefetto Nicola IZZO. Il COISP in apertura ha espresso alcune considerazioni preliminari che attengono alla particolare rilevanza strategica e funzionale che riveste l'eventuale riorganizzazione del Dipartimento della

P.S. ed al fatto che il provvedimento che l'Amministrazione vorrebbe adottare inciderà, inevitabilmente, qualora concretizzato, su migliaia di Appartenenti alla Polizia di Stato che operano sia a livello centrale sia a livello territoriale. Sempre preliminarmente, il COISP ha chiesto di conoscere dettagliatamente le finalità del provvedimento perché non ritiene congrua e bastevole unicamente la motivazione: *"l'esigenza di adeguare l'assetto organizzativo degli uffici e delle direzioni centrali del Dipartimento della pubblica sicurezza più direttamente interessati all'attuazione del citato art.1 comma 430, della legge n.296 del 2006"*, evidenziata nelle bozza di provvedimento in esame.

Nel merito del provvedimento in esame, il COISP ha evidenziato alcune delle criticità rilevate:

- Dalla lettura dell'articolato, si evidenzia un'ambigua definizione dei compiti assegnati ad alcuni Uffici e Direzioni: si rileva infatti che ad alcuni di questi vengono assegnate competenze e funzioni che sono indicate in modo analitico, mentre ad altre articolazioni centrali le funzioni e la "missione" sono appena accennate e sono molto vaghe.
- L'assegnazione dei posti funzione per i preposti alla direzione degli Ufficio Affari Generali delle Direzioni Centrali, a parere del COISP, deve mantenere inalterata la preposizione funzionale, quindi tutte le Direzioni devono essere diretti da appartenenti alla qualifica di Dirigente Superiore della Polizia di Stato o di Vice Prefetto.
- L'Ufficio per le Relazioni Sindacali raffigurato all'art.16 della bozza prevede un inquadramento funzionale non conforme alle mutate esigenze di definizione delle procedure di confronto, quanto alla corretta ed incisiva risoluzione del contenzioso tra Dipartimento della P.S. e OO.SS. del personale della Polizia di Stato. A parere del COISP, pertanto, tale Ufficio dovrebbe essere inquadrato quale articolazione della Segreteria del Dipartimento. È altresì parere del COISP, che sia opportuno prevedere un 1° Dirigente della Polizia di Stato quale seconda preposizione funzionale in luogo di un Vice Prefetto Aggiunto.

Diversamente potrebbe essere positiva l'individuazione di due posti funzione da assegnare ad un ulteriore 1° Dirigente ed a un Vice Prefetto Aggiunto. Per quanto riguarda le funzioni assegnate all'Ufficio, si rileva che sono appena accennate, pertanto è sicuramente necessaria una puntuale indicazione delle competenze e delle attività demandate a tale Ufficio per le Relazioni Sindacali.

- Presso l'Ufficio 1° della Direzione Centrale per le Risorse Umane, il COISP reputa necessaria la previsione di un appartenente al ruolo ordinario dei Dirigenti della Polizia di Stato e di un Dirigente appartenente al ruolo tecnico per lo svolgimento delle funzioni dello stesso, che comunque dovrebbero essere ben precisate.
- La Direzione Centrale per la Formazione appare fortemente demansionata rispetto alle competenze, ai compiti ed alle funzioni svolte fino ad oggi dalla Direzione Centrale per gli Istituti di Istruzione. Tale percezione trova fondamento in una disarticolazione degli attuali Servizi e Divisioni e nella costituzione di due soli Uffici che, da quanto evidenziato nel progetto, non sembrano assorbire per intero le competenze della Direzione Centrale per gli Istituti di Istruzione. Anche in questa articolazione centrale, a parere del COISP, è opportuno prevedere quale preposizione funzionale secondaria presso l'Ufficio affari generali un appartenente al ruolo ordinario dei Dirigenti della Polizia di Stato.
- Una anomala dicotomia è rappresentata all'art.111, nel quale si prevede che presso l'UCIS l'Ufficio servizi di protezione, formazione del personale e risorse strumentali provvede: "...all'organizzazione ed allo svolgimento di corsi per la formazione e all'aggiornamento del personale impiegato nei servizi di protezione e vigilanza.....". Ebbene a parere del COISP tali funzioni ed attività sono proprie della Direzione Centrale per la Formazione e l'eventuale frammentazione e disomogeneità formativa che deriverebbe dalla previsione del citato articolo, sarebbe inopportuna e pericolosa per la inevitabile realizzazione di diversi protocolli d'intervento.

Al termine dell'incontro il Prefetto Izzo ha chiarito le finalità organizzative che il provvedimento in esame si prefigge di

conseguire, tra le quali è emersa la necessità di dare il giusto inquadramento alla Direzione Centrale Anticrimine. **Le considerazioni rappresentate dal COISP, hanno trovato l'attenzione e la condivisione da parte del Vice Capo della Polizia che si è impegnato ad esaminarle in modo approfondito ed a far redigere una nuova bozza del progetto di riorganizzazione. Attendiamo ora la nuova proposta formale.** Su www.coisp.it.

REVISIONE RUOLI TECNICI - OSSERVAZIONI

Il COISP, in riferimento al *progetto di revisione dell'assetto ordinamentale del personale che svolge attività tecnico-scientifica o tecnica*, ha inviato una nota con dettagliate osservazioni al Vice capo Vicario della Polizia, Prefetto Izzo. Il COISP ritiene necessaria una attenta analisi del progetto di revisione dell'assetto ordinamentale del ruolo tecnico, sia dal punto di vista della gestione, impiego e collocazione del personale, sia sotto l'aspetto della operatività ... *"nei limiti delle proprie mansioni tecniche e della qualifica di appartenenza"* ma anche dal punto di vista della poca chiarezza circa ... *"l'Attività di vigilanza materiali e sedi"* che, incredibilmente, si vorrebbe far assumere al personale del ruolo degli Operatori e dei Collaboratori Tecnici. L'istituzione di un *"ruolo amministrativo"*, con aliquote predeterminate ed entro dei limiti percentuali delle dotazioni organiche dei ruoli del personale che espleta funzioni di polizia e di quello che svolge attività tecnico-scientifica o tecnica, trova sicuramente il plauso del COISP. In sintesi, il COISP, pur condividendo alcune motivazioni tecniche espresse dall'Amministrazione ritiene, comunque, che sia fondamentale la predisposizione di una fase transitoria, che tenga conto e salvaguardi i diritti acquisiti, l'impiego e le professionalità maturate nel corso degli anni dagli Appartenenti al ruolo tecnico-scientifico. Su www.coisp.it.



CONCORSO ISPETTORE SUPERIORE

E' stato rinviato il diario della prova scritta del concorso interno, per titoli di servizio ed esami, a 184 posti per la promozione alla qualifica di Ispettore Superiore – S.U.P.S., e sarà pubblicato nel B.U. del Personale del Ministero del 12/12/2011. Su www.coisp.it.

SCRUTINI ISPETTORE

Il Dipartimento ha emanato la circolare relativa alla determinazione dei criteri di massima da adottare negli scrutini per merito assoluto e merito comparativo relativo agli anni 2010 e 2011, per la promozione alle qualifiche di Ispettore, Ispettore Capo ed Ispettore Superiore, Sostituto Ufficiale di Pubblica Sicurezza del ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato. Su www.coisp.it.

CONCORSO AGENTI

E' stato pubblicato un bando di concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di 2.800 Allievi Agenti di Polizia riservato ai VFP1. Su www.coisp.it.

184° CORSO ALLIEVI AGENTI

Dal 30/12/2011 al 29/12/2012 si svolgerà il 184° Corso di formazione per Allievi Agenti della Polizia di Stato presso le seguenti Scuole:

- * Istituto per Sovrintendenti Spoleto 180 Allievi
- * Scuola Allievi Agenti Trieste 210 Allievi
- * Scuola Allievi Agenti Alessandria 210 Allievi
- * Scuola Allievi Agenti Brescia 160 Allievi
- * Scuola Allievi Agenti Peschiera del Garda 150 Allievi
- * Scuola Allievi Agenti Campobasso 150 Allievi
- * Scuola Allievi Agenti Caserta 99 Allievi

Il totale degli allievi ammessi è di 1159, relativi al concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di 1600 allievi Agenti della P. di S. riservato ai volontari in ferma prefissata. Su www.coisp.it.

FRONTEX - SELEZIONE ESPERTO

L'Agencia Frontex dell'Unione Europea ha avviato le procedure per la selezione di un Esperto Nazionale Distaccato. Possono partecipare appartenenti al ruolo degli Ispettori. Su www.coisp.it.

VISITE FISCALI – PARERE FUNZIONE PUBBLICA

Il Dipartimento della Funzione Pubblica ha inviato al Dipartimento della P.S. alcuni chiarimenti sul regime delle assenze per malattia dei pubblici dipendenti a seguito delle innovazioni introdotte dall'art. 16 del D.L. n. 98 del 2011. Su www.coisp.it.

FRONTEX - BOZZA PUNTO DI CONTATTO

Il Dipartimento della P.S. ha trasmesso al COISP, per il necessario parere, la bozza di decreto relativa al Punto Nazionale di Contatto dell'Agencia FRONTEX (*NFPoC - National Frontex Point of Contact*), da incardinare presso la Direzione Centrale dell'Immigrazione e Polizia delle Frontiere. Su www.coisp.it.

COMMISSIONE VESTIARIO

Su www.coisp.it è consultabile in dettaglio l'esito della riunione della Commissione per la qualità e la funzionalità del vestiario, svoltasi lo scorso 30 novembre. La prossima riunione si terrà il 13 dicembre e il COISP vi prenderà parte con un proprio rappresentante.

COMMISSIONE MENSA E SPACCI

Si è svolta lo scorso 1° dicembre la riunione della *Commissione per la qualità e la salubrità dei servizi di mensa e degli spacci*. I componenti di parte sindacale hanno chiesto alla parte pubblica di essere messi a conoscenza, in maniera dettagliata, sulle realtà territoriali, dell'intera penisola, dove sono dislocati i servizi di spaccio-bar e di mensa, a quanto ammonta il loro costo e soprattutto se pienamente agibili, funzionanti o, al contrario, se sono fatiscenti. È stato inoltre chiesto di rappresentare dove si usufruisce del servizio dei c.d. buoni pasto, in quali Uffici di Polizia sono in corso convenzioni con pagamento tramite il ticket, quante ore vengono destinate ai servizi spaccio-bar e mensa dalle ditte appaltatrici del servizio di pulizia, etc.. etc... La riunione è stata rinviata con

l'impegno dell'Amministrazione di produrre, al prossimo incontro, la documentazione richiesta in quanto - come è stato sottolineato dal COISP e dalle altre OO.SS. - solo con la piena conoscenza della situazione attuale si può iniziare un'analisi completa della funzionalità dei servizi di mensa e degli spacci nonché delle loro criticità in relazione alla qualità e salubrità. Su www.coisp.it.

NASTRINO SERVIZI O.P.

Il Dipartimento ha trasmesso il decreto a firma del Ministro dell'Interno per l'istituzione di un attestato con nastrino di lungo impiego nei servizi di ordine pubblico, predisposto al fine di attribuire un riconoscimento formale al personale della Polizia di Stato impiegato per lunghi periodi in attività operativa diretta al mantenimento dell'ordine e della sicurezza pubblica. Su www.coisp.it.

ATTIVITA' CENTRO TOR DI QUINTO

Il Fondo di Assistenza per il Personale della Polizia di Stato ha trasmesso la circolare nella quale sono indicate tutte le attività che si svolgono presso il Centro Sportivo della Polizia di Stato "Tor di Quinto" relative alla stagione invernale 2011-2012. Su www.coisp.it.

FONDO ASSISTENZA - SOGGIORNI MONTANI

Il Fondo di Assistenza per il personale della Polizia di Stato, ha comunicato che il Centro di soggiorno montano "Castello Stifterhof" di Merano ha riaperto per la stagione invernale il 3 dicembre p.v. Ha inoltre trasmesso i moduli e le disposizioni relativi ai criteri e alle modalità di ammissione al citato Centro di soggiorno montano ed a quello di Bardonecchia (TO), con le indicazioni fornite dal Consiglio di Amministrazione del Fondo. Su www.coisp.it.

CONGRESSO NAZIONALE ADUSBEF

Il COISP è stato invitato all'8° Congresso Nazionale dell'ADUSBEF che si terrà a Roma il 10 dicembre. Su www.coisp.it.

CONFERENZE AD ALLIEVI AGENTI



Il Segretario Generale del COISP Franco Maccari ha tenuto giovedì scorso, una conferenza agli Allievi della Scuola di Trieste. Domani, lo stesso Maccari, terrà un'altra conferenza agli Allievi della Scuola di Caserta dalle 15.00 alle 17.00. Su www.coisp.it.

PISTOIA - ASSEMBLEA SU "DOPPIO LAVORO"

La Segreteria provinciale COISP di Pistoia ha organizzato per domani, 6 dicembre, un'Assemblea sindacale presso la Sala Congressi dell'Hotel Regina a Montecatini sul tema del "Doppio lavoro". Interverranno il Segretario Nazionale COISP Sergio Bognanno, il Segretario Gen.le Regionale COISP Gaetano Barrella, il Segretario Gen.le Provinciale COISP Guido Ripa e Massimiliano ACERRA esperto della tematica "DOPPIO LAVORO", che tratterà l'evoluzione delle norme giuridiche, con particolare riguardo alle modalità di regolarizzazione delle attività extra-professionali degli Appartenenti alla Polizia di Stato. Su www.coisp.it.

FRIULI V.G. - AUGURI DELLA SICUREZZA



Promosso dalla Segreteria Regionale COISP del Friuli-Venezia Giulia, si è tenuta la scorsa settimana, presso il ristorante-pizzeria il mulino a Cervignano del Friuli (Udine), il tradizionale scambio de "Gli auguri della sicurezza", manifestazione giunta alla sua quarta edizione, la prima che si è svolta al di fuori della provincia di Trieste. Gli onori di casa sono stati fatti

dal Segretario Generale Regionale Maurizio Iannarelli, che ha sottolineato l'importanza di questa manifestazione che vuole essere un momento di aggregazione, ma soprattutto di cordialità, elemento corroborante e necessario per poter svolgere sempre e comunque in serena armonia il proprio lavoro". Erano presenti, oltre al Segretario Generale Franco Maccari ed ai Quadri sindacali del Friuli-Venezia Giulia, i Questori dei quattro capoluoghi di provincia della regione, cioè Pier Riccardo Piovesana di Gorizia, Antonino Costa di Pordenone, Giuseppe Padulano di Trieste e Antonio Tozzi di Udine, il Dirigente della IV^a Zona Polizia di frontiera del Friuli Venezia Giulia e del Veneto Raffaele Pagano, il Sindaco di Cervignano Pietro Paviotti, il suo Assessore alla cultura Marco Cogato ed i Vice Questori Vicari di Trieste e Udine, rispettivamente Lorenzo Pillinini e Salvatore Campagnolo. Su www.coisp.it.

RADUNO ANNUALE COISP AREZZO

2° RADUNO ANNUALE COISP AREZZO

19 dicembre 2011 - ore 19:00

Ristorante-Pizzeria *La Costiera*
Via Francesco Redi, 2/H - Arezzo

IL NOSTRO IMPEGNO È VOLTO A
GARANTIRE UN MODO NUOVO
DI FARE SINDACATO:
CAPACE DI TUTELARE I DIRITTI
MA ANCHE DI AGGREGARE!

Il raduno annuale sarà un momento
conviviale e mentre gusteremo
un'ottima pizza, discuteremo dell'attualità
ed illustreremo le iniziative
che stiamo organizzando.

Coglieremo l'occasione per farci gli
Auguri di Buon Natale e di un Sereno 2012.



Durante la serata, per gli iscritti al COISP di Arezzo, saranno sorteggiati molti premi.

Altri premi potranno essere vinti da coloro, tra tutti i presenti,
che avranno il "coraggio" di cimentarsi in una gara canora.

VI ATTENDIAMO TUTTI

Per ovvie necessità organizzative, siete pregati di comunicare la vostra adesione entro il
10 dicembre p.v. ai seguenti recapiti: 331 3763407 - 331 3700661 - 331 3716713

CARABINIERI...



CHARLIE CHAPLIN

*Ho perdonato errori quasi imperdonabili, ho provato a sostituire persone insostituibili
e dimenticato persone indimenticabili.*

*Ho agito per impulso, sono stato deluso dalle persone che non pensavo lo potessero
fare, ma anche io ho deluso.*

*Ho tenuto qualcuno tra le mie braccia per proteggerlo; mi sono fatto amici per
l'eternità.*

*Ho riso quando non era necessario, ho amato e sono stato riamato, ma sono stato
anche respinto.*

Sono stato amato e non ho saputo ricambiare.

Ho gridato e saltato per tante gioie, tante.

*Ho vissuto d'amore e fatto promesse d'eternità, ma mi sono bruciato il cuore tante
volte!*

Ho pianto ascoltando la musica, o guardando le foto.

Ho telefonato solo per ascoltare una voce.

Io sono di nuovo innamorato di un sorriso.

*Ho di nuovo creduto di morire di nostalgia e ... ho avuto paura di perdere qualcuno
molto speciale (che ho finito per perdere) ... ma sono sopravvissuto!*

E vivo ancora! E la vita non mi stanca ... E anche tu non dovrai stancartene.

*Vivi! E' veramente buono battersi con persuasione, abbracciare la vita e vivere con
passione, perdere con classe e vincere osando, perché il mondo appartiene a chi osa!*

La vita è troppo bella per essere insignificante!

Charlie Chaplin

CONVENZIONI COISP

Nell'ambito delle convenzioni sottoscritte dal COISP a favore dei propri iscritti, si segnala:

AGRIGENTO, Hotel della Valle;
 AOSTA, Specialista ortopedia e traumatologia dott. Papandrea;
 ASCOLI PICENO, Studio dentistico dott.ssa Celani;
 BRESCIA, Studio dentistico dott.ssa Moschioni;
 ERCOLANO (NA), Ristorante Douce Atmosphere;
 MONFALCONE (GO), studio dentistico dottor Stefano Reia;
 PALERMO, Studio dentistico dr Caronia Enrico;
 RAGUSA, Studio dentistico dottor Tedeschi;
 ROMA, Palestra Mega Gym srl;
 ROMA, BHW Financial Finanziamenti;
 ROMA, ambulatorio odontoiatrico Boccea srl;
 ROMA, Acanto Day SPA;
 SONDRIO, Studio dentistico dottor Alberto Pedrazzoli;
 Inoltre, su www.coisp.it sono consultabili gli aggiornamenti della convenzione COISP ASSOCRAL per il mese di Dicembre 2011.

PENSIERI IN DISEGNI

O
 DISEGNI IN PENSIERI?



“L'ANGOLO DELLE RIFLESSIONI”

Esauista

*Ti cerco ...
 non ci sei.
 Ti voglio ...
 non ti dai.
 Ti amo ...
 non mi vuoi.
 Rincorro un'illusione.
 Mi arrendo ...
 la corsa contro il vento,
 porta la tua nave
 lontana dal mio porto,
 mi disillude ...
 lasciandomi esausta.*

Incerto

*Passo dopo passo
 conto i giorni
 che mi separano da te.
 Se conoscessi il giorno,
 se conoscessi l'ora,
 potrei prepararmi
 a vedere l'aurora.
 La luce potrebbe
 carpire il mio cuore
 e, magari, portarlo
 ad un passo da te.
 Da te che, da sempre,
 mi guardi borioso
 incerto se dirmi
 cosa fare di me.*

Stralci di vita

*Stralci di vita
 negli occhi smarriti,
 tra i sogni proibiti
 di un futuro remoto,
 rivedo noi due
 accompagnati da chi
 pensava, felice,
 di aver trovato l'amore
 che, un giorno lontano,
 qualcuno gli tolse, improvviso.
 Stralci di vita
 tornata al presente,
 il sorriso è assente,
 ha perso l'amore
 che, un giorno,
 qualcuno gli tolse, cosciente.*